

Art.
Asso

Art. 1 A.I.C. ODV - Solofra (AV)

Sanita
117/2
demo
Solof
princi

L'A.I.C.

- 









L'A.I.C. in ossequio a quanto previsto dalla normativa della legge sulle ODV, è aperta a tutte le persone fisicamente e psicologicamente idonee che siano maggiorenni, che ne condividano gli scopi, ne accettino lo Statuto e che intendano svolgere un servizio di volontariato qualificato, organizzato e gratuito a favore di ricoverati presso presidi sanitari e socio-assistenziali, a domicilio e centri per disabili. Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi

il C. Sch. B.C. D.F.G. H.V. D.L.V. D.L.V. M.B.

D.C. Sch. B.E. D.F.G. D.R.V. D.L.V. D.L.V. M.B.
M. dy J. A. T.M. C.A. A. O.B. S. S.

personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto. A ogni socio è richiesta, come condizione essenziale, una adeguata formazione che lo metta in grado di realizzare, nel migliore dei modi, le finalità, i compiti e gli obiettivi dell'Associazione. I soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega secondo la nuova normativa della legge del Terzo settore, di svolgere l'attività preventivamente concordata e organizzata, di recedere dall'appartenenza all'Associazione. I soci, inoltre, hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea e di prestare l'attività preventivamente concordata ed organizzata.

Art.4

Diritti e Doveri.

I soci hanno tutti pari diritti e doveri: partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti; godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione. I soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Art.5

Ammissione del socio. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative.

Art.6.

Perdita della qualità di socio. La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, recesso. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato e all'Assemblea. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione, in prima istanza all'Assemblea e entro 90 giorni al Collegio dei Probiviri; La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 7

Gli organi dell'associazione

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Esecutivo;
- Presidente;
- Collegio dei Revisori dei conti;
- Collegio dei Probiviri.

D.G. A
S.A. D.F.G.
M.C.C. M.B. P.I.
M.C.C. D.L.V. P.S. A.A. O.D. fl
F.A. A. A. B. A.

L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dai soci dell'Associazione. Essa è convocata dal Presidente in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qual volta il Consiglio lo ritenga necessario. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione. Validità dell'Assemblea ordinaria, in prima e in seconda convocazione, con la presenza della metà dei soci. Deliberazioni valide con il voto favorevole della maggioranza. Validità Assemblea straordinaria, in prima e seconda convocazione, con la metà degli associati. Deliberazioni valide con il voto favorevole della maggioranza. Validità Assemblea straordinaria per modifica statuto, con la presenza dei $\frac{3}{4}$ degli associati. Deliberazioni valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Validità Assemblea straordinaria per scioglimento presenza e voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ di tutti gli associati. Ciascun socio, presente in proprio o per delega, non può essere portatore di più di una delega, da conferirsi ad altro socio. L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante. L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante invio e-mail / lettera cartacea e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione / affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. I soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto né di parola né di voto attivo e passivo. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto. L'assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente;
- eleggere i membri del Consiglio Esecutivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei Proviviri;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Esecutivo;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare le richieste di modifica statutaria o di scioglimento;
- stabilire l'ammontare delle quote sociali e dei contributi a carico degli aderenti.

Il Direttivo

Al Consiglio sono attribuiti i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività, distribuendo i

D. G. J. G. C. D. F. G. H. L. V. M. B. P. I.
A. A. N. M. C. G. J. A. A. A. O. D. J. R. J. E. K.

compiti, procurando gli strumenti e autorizzando le spese occorrenti;

- nominare il segretario, il tesoriere e gli altri responsabili e coordinatori di settore;

- in genere provvedere a tutti gli atti di amministrazione. Il Consiglio Esecutivo si riunisce su convocazione del Presidente di norma una volta al mese e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In questa seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. All'interno del Consiglio Direttivo dietro il parere non vincolante del Presidente, saranno nominati il vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il segretario o il tesoriere possono essere membri scelti anche all'esterno del Consiglio. Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Art. 10

Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea insieme ai membri del Consiglio, ogni tre anni. Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione. Il Presidente può essere rieletto una sola volta e i Consiglieri possono essere eletti due volte consecutivamente. Egli cessa dalla carica con la fine del mandato e qualora non ottemperi a quanto disposto nel presente Statuto. In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Esecutivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Art.11

Collegio dei Revisori

E' composto di tre membri ed elegge fra essi il Presidente. Provvede al controllo dei conti dell'Associazione e riferisce annualmente all'Assemblea.

I Revisori possono essere anche esterni all'Associazione.

Art.12

Collegio dei Probiviri

E' composto di tre membri ed elegge fra essi il Presidente. E' investito, su proposta del Consiglio Direttivo, delle questioni di carattere disciplinare e decide in via definitiva sull'esclusione per gravi motivi del socio, quali che siano le funzioni ricoperte, giudica ex bono at aequo senza formalità di procedure. Il provvedimento emesso è inappellabile. I Probiviri sono formati da un membro interno e due membri esperti esterni

Art.13

Segretario e Tesoriere

Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente, redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i

D. G. S. G. E. D. F. G. D. L. V. M. B.

S. A. M. C. G. R. A.

A. R.

D. D. S.

S. S.

Associazioni curerà la tenuta del bilancio preventivo e conto consuntivo annuali, nonché la

tenuta di un registro per l'inventario dei beni (mobili e immobili) da aggiornarsi ad ogni fine di esercizio finanziario. Il bilancio preventivo e il conto consuntivo vanno deliberati dal Consiglio Direttivo rispettivamente entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio ed approvati dall'Assemblea entro i successivi quattro mesi. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie. L'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Art. 16

Finanziamento

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi dei soci;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, Enti e Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Consiglio Esecutivo. Le operazioni sui conti saranno effettuate dalle persone designate dal Consiglio attraverso delega del Presidente.

Art. 17

Copertura Assicurativa

L'Associazione curerà per i propri soci che prestano attività di volontariato la copertura assicurativa come prescritto dalla normativa vigente. Al volontario non compete alcuna rivalsa nei confronti dell'Associazione per danni o responsabilità legate o conseguenti alla sua attività di volontariato, in modo particolare se ha agito in modo difforme alla normativa statutaria.

Art. 18

Quota Sociale

La quota associativa è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale e non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio. I soci non in regola con i pagamenti delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 19

Scioglimento e messa in liquidazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria di almeno due terzi dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo

Nel caso di scioglimento e messa in liquidazione, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto, secondo norme, modalità e tempi stabiliti dall'Assemblea, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale con finalità analoghe che

siano in grado di garantire la destinazione a fini analoghi a quelli del presente Statuto, sentito l'organismo di controllo.

D. G. E.C. D.F.G. D.L.V. O. D. M.B. P.I. dA
A. 5.2. 7. S.M. T. A. B. W. fl. G. A. EB M.
M.C.C.

Art. 20

Approvazione da parte dell'Assemblea

L'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del presente Statuto è condizione indispensabile per la sua attività istituzionale e associativa e per l'utilizzo del logo.

ART.21 Disposizioni finali

Per quanto non è compreso nel presente Statuto valgono le norme del codice civile e le disposizioni di leggi vigenti. Il presente Statuto si adeguerà alla normativa dei Decreti Attuativi della Riforma del Terzo Settore e alle normative regionali.

D'Amore Ferdinando
Elia Elio
Fino Fano
Amico Samuel
Gianluigi Carlo
Turchi Carmelina
De Luca Michele
De Leo Giovanni
De Sauri Vincenzo
Amico Fabio
De Leo Nyle
Omella Delfina
Caruso Piero
Moria Baguio
Elina Bruno
Anna Maria
Rosanna De Leo
Maurice Amalfi
Romina De Leo
Carlo A. De Leo

Fiorini Phil
Grazia Anna
Edelle Domenico
Petrone Samuele
De Leo
Litteri Gerardo
Agnese Santoro